

DECISIONE 11/2023

DATA seduta del 26 Luglio 2023

Premesso che

- con nota prot. OA n. 109/2016 ARPAT segnalava che il PZM_N26 appariva interferito dalla realizzazione della trincea n.3, e si rendeva necessaria la riperforazione del piezometro in nuovo punto per garantire la continuità e rappresentatività del monitoraggio nel punto specifico - denominato poi dall'OA prescrizione n. 424;
- a seguito di nota ARPAT prot. OA n. 18 del 6/3/2017 in cui si segnalava che il piezometro S26 risulta inoltre ostruito da settembre 2016 ed era necessario che Italferr provvedesse a verificare la causa dell'ostruzione e porre di conseguenza in essere i necessari interventi di riparazione, denominando, nella seduta dell'OA 22/3/2017, tale prescrizione n. 430;
- a seguito di nota ARPAT prot. OA n. 18 del 6/3/2017 in cui si segnalava, inoltre, la necessità di proporre correttivi per sopperire alla scarsa significatività dei piezometri 29 e, soprattutto, del piezometro 38, tale prescrizione è stata denominata dall'OA n. 431;
- nella seduta OA del 22/3/2017 è stato ritenuto necessario trovare delle soluzioni per proteggere l'accessibilità dei piezometri, denominando tale prescrizione n. 432;
- nella seduta OA del 19/04/2017 è stato ritenuto necessario eseguire almeno una nuova misurazione ante operam sui piezometri individuati dal progetto di monitoraggio come interessati dal passaggio della fresa TBM, denominando tale prescrizione n. 433;
- con la decisione nr.2 del 13/09/2017 l'OA ha prescritto l'avvio immediato dell'iter amministrativo per la realizzazione di una ulteriore coppia di pozzi di presa e resa nel cantiere Campo di Marte. La necessità di effettiva realizzazione sarà poi valutata dall'OA sulla base degli esiti delle prove sul sistema "passivo", denominando tale prescrizione n. 444;
- a seguito di nota ARPAT prot. OA n. 109/2016 in cui si segnalava che i cantieri di compensation grouting risultavano attigui a quelli previsti per la realizzazione della tranvia, e pertanto, la situazione complessiva andava rivalutata in caso di contemporanea presenza dei cantieri delle due opere, tale prescrizione è stata denominata dall'OA n. 425;

Preso atto della nota Arpat prot. n. 68032 del 7/9/2022 (prot. OA n.1);

Considerate le decisioni n. 3, n. 4, n. 5, n. 7, n. 8, n. 9 e n.10 assunte dall' Osservatorio Ambientale Nodo AV di Firenze, riferite rispettivamente alle seguenti prescrizioni: 101,318,119,442, 427,428.1, 156

Tenuto conto di quanto analizzato ed emerso durante le sedute dell'Osservatorio Ambientale Nodo AV di Firenze, in particolare nel corso delle sedute del 07/09/2023, del 22/02/2023, del 22/03/2023, del 19/07/2023 e del 26/07/2023;

l'OA adotta la seguente



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**
Osservatorio Ambientale di cui
all'Accordo Procedimentale "Nodo di Firenze"
del 3 maggio 1999, rinnovato il 18 novembre 2021

DECISIONE

PRENDE ATTO CHE:

- Le prescrizioni 424, 430, 431 e 432 sono ottemperate come da resoconto del 07/09/2022;
- La prescrizione 433 è ottemperata come da resoconto del 22/02/2023;
- La prescrizione 444 è ottemperata come da resoconto del 22/03/2023;
- La prescrizione 425 è superata come da resoconti del 7/9/2022;

Si prescrive la pubblicazione del presente atto sul sito internet.

Il Presidente
dell'Osservatorio Ambientale Nodo AV di Firenze
Ing. Giacomo Parenti